ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

	OGGETTO
N. 10 / 30-04-2018	Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/000.

Il giorno trenta del mese di aprile duemiladiciotto, alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome	A/P
1. LUISETTO CHIARA	P
2. SEBELLIN RACHELE LUCIA	P
3. CAMPAGNOLO RAFFAELLA	P
4. FABRIS DIEGO	P
5. FAGGION MICHELE	P
6. POLONIATO DIEGO	P
7. CAVALLI FEDERICO	P
8. ROSSI GALVANO	P
9. ZAMINATO REMO	A/G
10. BOZZETTO MANUELE	A/G
11. CARLESSO RICCARDO	A/G
12. ZANON PAOLO	P
13. VALLI FRANCESCO	P

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE dott. GIUSEPPE LAVEDINI.

La dott.ssa CHIARA LUISETTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto riportato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera é pubblicata all'albo comunale ove resterà per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D. Lgs. N. 267/2000.

Addì.			
Auui .			

II SEGRETARIO COM.LE dott. GIUSEPPE LAVEDINI

Relaziona l'assessore Campagnolo.

CAMPAGNOLO: spiega il contenuto della deliberazione relativa al rendiconto 2017. Viene indicato l'avanzo di amministrazione ottenuto, e precisato che non vi sono debiti fuori bilancio. Evidenzia il saldo di finanza pubblica.

L'avanzo al netto dei fondi vincolati è di poco più di 3.000,00 euro, e ciò denota che si è fatto un uso ottimale dei fondi disponibili. Questa situazione è vantaggiosa anche quando si partecipa a bandi di finanziamento dove gli enti con l'avanzo minore sono favoriti rispetto agli altri. Questo risultato è il frutto degli investimenti fatti per le opere pubbliche, per gli arredi e per l'estinzione dei mutui esistenti. Il conto economico chiude in perdita, ma è solo una perdita apparente e ne spiega le motivazioni confermate anche nella relazione del revisore. Quest'ultimo ha sottolineato l'importanza di prestare attenzione ai crediti di dubbia esigibilità.

ZANON: il fatto che l'avanzo sia basso denota l'investimento da parte dell'Amministrazione e ciò è virtuoso. Il Revisore evidenzia il ricorso all'anticipazione di tesoreria che va mantenuto entro i limiti minimi. Rileva che gli accertamenti sui tributi locali sono in diminuzione rispetto agli anni precedenti e occorrerà verificare. Analoga difficoltà ad incassare è rappresentata dai residui attivi.

Rileva che dai 70.000 euro di accertamenti per sanzioni da violazioni al codice della strada previsti nel 2015, si è passati nel 2017 a 50.000 euro, ma di questi si incassa solo il 40% e occorre intervenire.

Chiede chiarimenti sulla voce "fiere e mercati" e su un evidente sbilancio.

Altre spese evidenti sono gli incarichi di collaborazione che sono piuttosto alti rispetto alla media.

CAMPAGNOLO: sull'anticipazione di cassa si tratta della conseguenza dell'estinzione anticipata dei mutui. Ciò ha portato alla mancanza di liquidità in determinate fasi dell'anno. Evidenzia le voci degli interessi pagati per l'anticipazione e di quelli risparmiati sui mutui. Ciò ha consentito di utilizzare al meglio le risorse. L'anticipazione per il 2018 sarà richiesta solo se necessario, in quanto sono state anticipate le scadenze tributarie.

L'incasso dell'accertato è effettivamente una criticità e si sta già operando per aumentare gli accertamenti fiscali, ma ciò fa aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Si sta iniziando a recapitare a domicilio i calcoli precisi sull'IMU fornendo moduli precompilati.

BAGARELLA: per quanto riguarda la voce "fiere e mercati" si tratta di un servizio a domanda individuale rilevante ai fini IVA che è stato inserito per la prima volta per la gestione della Festa della Ceramica. Trattandosi del primo anno, sono evidenti le riscossioni per l'occupazione di aree pubbliche e le spese sostenute per la festa.

Gli altri servizi sono relativi alla mensa scolastica e quest'ultima è in forte attivo perché sono stati incassati anche i proventi 2016.

Per quanto riguarda gli incarichi esterni, si tratta anche di quelli obbligatori per legge, come quello del revisore.

CAMPAGNOLO: le sanzioni per il codice della strada sono quelle raggiunte effettivamente di anno in anno e per chi paga subito c'è una forte riduzione. Chi non paga subito fa il versamento direttamente al NEVI e l'incasso per l'ente non è immediato. L'importo tiene conto anche delle spese sostenute per il personale. La quantificazione iniziale di 70.000 è idonea al tipo di viabilità e al tipo di traffico, ma tutte le variabili sopra indicate poi incidono significativamente nell'effettivo incasso.

BAGARELLA: per quanto riguarda i residui attivi la norma impone di accertare tutti i crediti, anche quelli che vengono mandati in riscossione coattiva le cui entrate sono molto lente. Sono stati stralciati molti crediti non esigibili.

ZANON: chiede chiarimenti rispetto alla TOSAP, che evidenzia un incasso ridotto rispetto all'accertato. Sulle sanzioni per le violazioni al codice della strada ribadisce che ci sono forti differenze tra l'accertato e il riscosso.

BAGARELLA: sulla TOSAP sono già stati chiesti chiarimenti all'agente della riscossione che sta verificando.

CAMPAGNOLO: ringrazia la responsabile del Servizio Finanziario Margherita Bagarella per il notevole lavoro fatto nel rispetto dei tempi.

SINDACO: evidenzia che in un precedente Consiglio è stato chiesto dal consigliere Bozzetto che le commissioni bilancio fossero convocate con debito anticipo. Successivamente a tale seduta sono state

convocate ben 2 commissioni, rispettivamente con una e quattro settimane di preavviso e, ciò nonostante, il consigliere Bozzetto non ha partecipato a nessuna delle due. Auspica quindi che si evitino inutili polemiche in futuro.

Non ci sono altri interventi.

Pertanto, all'esito della discussione come sopra sinteticamente verbalizzata,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico della Programmazione per il periodo 2017-2019 con atto deliberativo n.118 del 9.9.2016, successivamente comunicato al Consiglio comunale, come evincibile dall'atto consiliare n.28 del 30.9.2016;
- in data 29.12.2016 il Consiglio Comunale con atto n. 56 ha quindi approvato il bilancio di previsione per il triennio di cui trattasi. Successivamente sono state apportate al medesimo le variazioni di seguito riportate:
- A) delibere di competenza della Giunta comunale:
 - 1) delibera n.153 del 26 "variazione compensativa tra macroaggregati appartenenti alla stessa missione programma e titolo"
 - 2) delibera n.37 del 30.03.2017 "variazione di cassa n.1"
 - 3) delibera n.49 del 06.04.2017 "variazione di cassa n.2"
 - 4) delibera n.171 del 24.11.2017 "variazione di cassa n.3"
 - 5) delibera n.175 del 30.11.2017 "variazione di cassa n.4 a seguito variazione consiliare n.47 del 30.11.2017"
 - 6) delibera n.52 del 13.04.2017 "prelevamento dal fondo d. riserva n.1"
- B) Delibere di variazione di Giunta Comunale assunte con i poteri del Consiglio comunale:
 - 1) Delibera n.60 del 27.04.2017 variazione n.2 ratificata dal Consiglio con atto n.20 del 25.05.2017
 - 2) Delibera n.63 del 04.05.2017 variazione n.3 ratificata dal Consiglio con atto n.21 del 25.05.2017
 - 3) Delibera n.141 del 05.10.2017 variazione n.4 ratificata dal Consiglio con atto n.46 del 30.11.2017
- C) Determinazioni di competenza del responsabile dell'Area Finanziaria di variazione ai macroaggregati di medesima missione e programma:
 - 1) Determinazione n. 23 del 19.01.2017 variazione macroaggregato n.1
 - 2) Determinazione n. 87 del 14.02.2017 variazione macroaggragato n.2
 - 3) Determinazione n.227 del 03.05.2017 variazione macroaggregato n.3
 - 4) Determinazione n.247 del 11.05.2017 variazione macroaggregato n.4
 - 5) Determinazione n.228 del 06.06.2017 variazione macroaggregato n.5
 - 6) Determinazione n.292 del 07.06.2017 variazione macroaggregato n.6
 - 7) Determinazione n.356 del 05.07.2017 variazione macroaggregato n.7
 - 8) Determinazione n.397 del 25.07.2017 variazione macroaggregato n.8
 - 9) Determinazione n.402 del 28.07.2017 variazione macroaggregato n.9
 - 10) Determinazione n.425 del 24.08.2017 variazione macroaggregato n.10 11) Determinazione n.537 del 25.10.2017 variazione macroaggregato n.11
 - 12) Determinazione n.569 del 07.11.2017 variazione macroaggregato n.12 e partite di giro
 - 13) Determinazione n.617 del 30.11.2017 variazione macroaggregato n.13
 - 14) Determinazione n.656 del 11.12.2017 variazione macroaggregato n.14
 - 15) Determinazione n.680 del 15.12.2017 variazione a carattere non autorizzatorio al bilancio di previsione 2017-2019 principio contabile 3.26
- D) Determinazione di competenza del responsabile dell'Area finanziaria variazioni al fondo pluriennale vincolato:

- 1) Determinazione n.565 del 03.11.2017 variazione all'fpv spesa 2017 e correlate variazioni e
- E) Delibere di competenza del Consiglio Comunale:
 - 1) Delibera n.13 del 22.03.2017 variazione al DUP 2017 -2019 e al bilancio di previsione 2017-2019 variazione consiliare n.1
 - 2) Delibera n.25 del 30.6.2017 variazione n.5 al bilancio di previsione 2017-2019
 - 3) Delibera n.33 del 27.07.2017 assestamento generale bilancio di previsione 2017-2019 e verifica degli equilibri
 - 4) Delibera n.47 del 30.11.2017 variazione n.6 al bilancio di previsione 2017-2019
- la Giunta Comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse* con delibera n.3 in data 12.01.2017

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni ed esterni verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalle determinazioni n.176 e 187 rispettivamente in data 30.3.2018 3 4.4.2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n 45 in data 28.3.2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

VISTO lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, redatto secondo i tipi di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 4.4.2018;

VISTA la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47 in data 6.4.2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6, e dell'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal DM 11.agosto 2017:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati dei pagamenti in conto competenza e residui per missione programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab): allegato non presente perché non movimentato;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab): *allegato non presente perché non movimentato*

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.11 del d.lgs 118/2011, non ricompresi nell'allegato 2):

- I) elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio, derivanti da gestioni antecedenti la competenza, divisi per anno e capitolo;
- L) piano dei conti entrate e spese;
- M) attestazione tempestività dei pagamenti l'attestazione e dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- N) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013 (inserita anche nella relazione di Giunta);
- O) PEG entrata e spesa
- P) elenco imprese partecipate (elenco presente anche nella relazione ove si rinvengono anche gli indirizzi internet)
- Q) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- R) indicatori previsti dal d.lgs 118/2011
- S) riepilogo entrate e spese per codici SIOPE
- T) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione e allegato allo stato patrimoniale

> ed inoltre:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo ai sensi dell'art. 151, comma 6, e dell'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 53 in data 4.4.2018;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.33 in data 27.07.2017, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanz di amministrazione pari a Euro 513.760,98 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2017	377.916,97
Riscossioni (+)	6.970.363,10
Pagamenti (-)	7.172.005,99
Fondo di cassa al 31/12/2017	176.274,08
Residui attivi (+)	1.299.777,91
Residui passivi (-)	829.268,63
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	58.022,38
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	75.000,00
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	513.760,98

DATO ATTO che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 667.269,77
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 17.165.339,27 così determinato:

Variazioni in aumento Variazioni in diminuzione Euro

Euro 924.151,50

Patrimonio netto al 31/12/2017

Euro 17.165.339,27

DATO ATTO altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2017 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29.03.2018;

VISTO il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

RILEVATO che il revisore, nella propria relazione, invitato ad allegare al rendiconto anche la nota illustrativa-integrativa dello stato patrimoniale e conto economico, redatta dal responsabile del servizio finanziaria,

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)		513.760,98

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		376.381,68
fondo rinnovi contratti		12.647,17
accantonamento per perdite partecipate		27.000,00
Fondo SPESE FINE MANDATO.al 31/12/N-1		2.510,00
Fondo SPESE FINE MANDATO.al 31/12/N-2		2.510,00
Fondo SPESE CFINE MANDATO.al 31/12/N-3		2.510,00
Fondo SPESE CFINE MANDATO.al 31/12/N-4		1.520,00
	Totale parte accantonata (B)	425.078,85
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 8% oneri		5.995,28
altri vincoli - quote per ex age - oneri cause - quote per enti		77.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- quota fpv eliinato da bilancio		0,00
	Totale parte vincolata (C)	82.995,28
Parte destinata agli investimenti - proventi concessori non impegnati		2.215,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.215,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.471,85
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bila	ncio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti n. 9 favorevoli legalmente espressi per alzata di mano e n. 1 consigliere astenuto (Zanon),

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e

sostanziale, composto dai seguenti documenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto :

allegato 1) SCHEMI DI CONTO SECONDO LE INDICAZIONI DI ARCONET:

- schema 1) rendiconto entrate modello ufficiale
- schema 2) rendiconto entrate riepilogo titoli
- schema 3) rendiconto spese modello ufficiale
- schema 4) rendiconto spese riepilogo per missioni
- schema 5) rendiconto spese riepilogo titoli
- schema 6) quadro generale riassuntivo
- schema 7) verificata equilibri di bilancio Conto di Bilancio

allegato 2) ALLEGATI PREVISTI DALL'ART.11 DEL D.LGS 118/2011 COME MODIFICATO DAL DM.11.8.2017

- allegato A) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- allegato B) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del F.P.V.;
- allegato C) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- allegato D) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- allegato E) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- allegato F) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- allegato G) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- allegato H) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab): allegato non presente perché non movimentato;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab): allegato non presente perché non movimentato

allegato 3) ALLEGATI PREVISTI DALL'ART.11 COMMA 4 DEL D.LGS 118/2011 NON RICOMPRESI NELL'ALLEGATO 2) E DAL TUEL:

- I) elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio, derivanti da gestioni antecedenti la competenza, divisi per anno e capitolo;
- L) piano dei conti entrate e spese;
- M) attestazione tempestività dei pagamenti l'attestazione e dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- N) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013 (inserita anche nella relazione di Giunta);
- O) PEG entrata e spesa
- P) elenco imprese partecipate (elenco presente anche nella relazione ove si rinvengono anche gli indirizzi internet) e allegate parifiche analitiche
- Q) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- R) indicatori previsti dal d.lgs 118/2011
- S) riepilogo entrate e spese per codici SIOPE
- T) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione e allegato allo stato patrimoniale

allegato 4): Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo

allegato 5) Stato patrimoniale

allegato 6) Conto economico

allegato 7) Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 in data 27.07.2017, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000

allegato 8): Relazione del revisore dei conti ex art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

allegato 10): relazione illustrativa integrativa al conto economico e stato patrimoniale, resa dal responsabile, da allegare al rendiconto su invito del revisore;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro .513.760,98, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				377.916,97
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	592.579,07 730.599,31	6.377.784,03 6.441.406,68	6.970.363,10 7.172.005,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			176.274,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			176.274,08
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della	(+)	557.014,71	742.763,20	1.299.777,91
stima del dipartimento delle finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	71.362,37	757.906,26	192.245,49 829.268,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)			58.022,38
PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			75.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			513.760,98

- 3. di demandare a successivi provvedimenti l'eventuale l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- 4. di dare atto, sulla base delle attestazioni agli atti dei Responsabili dei servizi, che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio (allegato 9);
- 5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
- 6. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

7. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere all'esposizione delle opere;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 9 favorevoli legalmente espressi per alzata di mano e n. 1 consigliere astenuto (Zanon),

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL SINDACO Chiara Luisetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO Rachele Lucia Sebellin IL SEGRETARIO COMUNALE Giuseppe Lavedini

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267/2000:

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione	<u>di supporto ed istruttoria, si esprime :</u>
PARERE in ordine alla regolarità tecnica	
Favorevole	
Lì, 19-04-2018	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Margherita Bagarella
PARERE in ordine alla regolarità contabile.	
Favorevole	
Lì, 19-04-2018	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Margherita Bagarella
***************	*************
PUBBLICAZIONE Pubblicata per 15 gg. dal	
DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'	
ESECUTIVITA' Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10	
Data	IL SEGRETARIO COMUNALE dott. GIUSEPPE LAVEDINI